



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI FROSINONE – DISTRETTO SCOLASTICO N. 53

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI ANGELONI"**

Codice Meccanografico Istituto: FRIS00800X  
Codice fiscale 92053090608 e-mail: fris00800x@istruzione.it – pec: fris00800x@pec.istruzione.it  
Tel. 0775/210805 – 0775/855027 Viale Roma n. 69 (sede centrale) – 03100 FROSINONE

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
di ISTITUTO triennio 2024-25, 2025-26, 2026-27**

Il giorno 02/12/2024 nel locale dell'istituto I.I.S. "Luigi Angeloni" di Frosinone viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, concernente la parte normativa del triennio 2024/25, 2025/26, 2026/27 e la parte economica per l'anno scolastico 2024-25, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto in coerenza con le delibere operate dagli organi Collegiali competenti.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

per la parte pubblica il Dirigente Scolastico Prof.ssa Cristina Boè

*Cristina Boè*

per la RSU d'Istituto i sigg:

Sig. Federici Roberto *Roberto Federici*  
Prof.ssa Messia Claudia *Claudia Messia*  
Prof.ssa Pizzutelli Cristina *Cristina Pizzutelli*  
Prof.ssa Maria del Pilar Temino *Maria del Pilar Temino*  
Sig. Martini Gina *Gina Martini*

per le OO.SS.:

CISL SCUOLA  
FLC CGIL  
GILDA-UNAMS  
SNALS-CONFALS  
ANIEF

*[Handwritten signatures for OO.SS.]*

*Cristina Boè*

RSU Federici Roberto  
RSU Messia Claudia  
RSU Pizzutelli Cristina  
RSU Sig Martini Gina  
RSU Maria del Pilar Temino

*[Handwritten signatures for RSU members]*

SNALS CONFALS  
CISL Scuola  
GILDA-UNAMS  
ANIEF  
FLCCGIL

*[Handwritten signatures for OO.SS. members]*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
 AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI FROSINONE – DISTRETTO SCOLASTICO N. 53  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI ANGELONI"**  
 Codice Meccanografico Istituto: FRIS00800X  
 Codice fiscale 92053090608 e-mail: fris00800x@istruzione.it – pec: fris00800x@pec.istruzione.it  
 Tel. 0775/210805 – 0775/855027 Viale Roma n. 69 (sede centrale) – 03100 FROSINONE

## TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

### CAPO I

#### DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la Dirigente scolastica dell'Istituto IIS "LUIGI ANGELONI" di Frosinone e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Le parti OO.SS. e la RSU congiuntamente possono chiedere eventuale incontro e/o documentazione inerenti la verifica dell'attuazione del contratto. In ogni caso la verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

##### Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messia Claudia

*Claudia Messia*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Cristina Pizzutelli*

SNALS CONFASAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

**CAPO II**  
**RELAZIONI SINDACALI**  
**CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI**

**Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione**

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU e delle OO.SS., in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente nella sede centrale nell'atrio;
2. La RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere o pubblicare, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU e delle OO.SS.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi o pubblicati nella specifica bacheca sindacale.

**Art. 4 - Permessi sindacali**

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU e gli eventuali T.A.S. accreditati si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. o dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di norma 3 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

**Art. 5 - Agibilità sindacale**

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messina Claudia

*Claudia Messina*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Cristina Pizzutelli*

SNALS CONFASAL

*adrian*

CISL Scuola

*adrian*

GILDA-UNAMS

*adrian*

ANIEF

*Francesco*

FLCCGIL

*→*

### Art. 6 - Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU e alle OO.SS. nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21 secondo le modalità previste dall'art.30, comma 10, lettera b3). Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, salvaguardando in ogni caso, la tutela della privacy e della riservatezza.

### Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

### Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU e le OOSS., congiuntamente e disgiuntamente, possono indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017, e del CIR Lazio del 21/10/2024 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21, ovvero a una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.

2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

3. Le assemblee sindacali possono svolgersi anche con modalità a distanza.

### Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 6 giorni può essere ridotto a tre giorni.

3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato mediante affissione all'albo telematico nello stesso giorno in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione. Inoltre il Dirigente scolastico pubblica la comunicazione sul sito ed invia anche una email informativa ad ogni dipendente.

4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.

5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

6. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

### Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

3. Ai sensi dell'art.30, comma 4 lettera c10) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messina Claudia

*Claudia Messina*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

SNALS CONFASAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL

*Andrea Bor*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati.

4. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, adotta i seguenti criteri; per ogni plesso si garantisce:

n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

#### Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c);
  - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b);
  - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni inviando anticipatamente la documentazione oggetto della riunione.
6. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma su albo on line, amministrazione trasparente, albo sindacale con comunicazione scritta pubblicata sul sito e inviata tramite email. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

#### Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
  - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;

RSU Federici Roberto

RSU Messia Claudia

RSU Pizzutelli Cristina

RSU Sig Martini Gina

RSU Maria del Pilar Temino

*Roberto Federici*

*Claudia Messia*

*Cristina Pizzutelli*

*Gina Martini*

*Maria del Pilar Temino*

*Cristina Pizzutelli*

SNALS CONFASAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

2. È, inoltre, oggetto di contrattazione:

- La misura del compenso per gli incarichi specifici conferiti al personale ATA ai sensi dell'art.54 del CCNL 2019/21;
- per il personale docente la determinazione dei compensi, anche stabilita in misura forfettaria, per la remunerazione delle ulteriori ore di formazione rispetto a quanto previsto dall'art.44, comma 4, del CCNL 2019/21;
- i criteri di attribuzione dei compensi ai docenti, a tempo determinato e a tempo indeterminato per il servizio prestato nelle piccole isole, tenendo conto che, per i docenti titolari di supplenze brevi e saltuarie, gli stessi sono determinati in proporzione ai giorni di effettivo servizio (art.1, comma 770, L.234/2021);
- i criteri di attribuzione dei compensi per la valorizzazione della professionalità dei docenti e per la continuità didattica e il servizio in zone a rischio spopolamento, povertà socio- economica, culturale e dispersione (art.1, comma 592, L.205/2017 e art.10, comma 5, D.L.123/2023);
- la determinazione dell'indennità di disagio degli assistenti tecnici del primo ciclo (art.77 del CCNL 2019/21);

È, infine, oggetto di contrattazione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

### Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolare modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messia Claudia

*Claudia Messia*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Cristine Barb*

SNALS CONFSAI

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL

*Roberto Federici*

*Claudia Messia*

*Gina Martini*

*Maria del Pilar Temino*

*[Signature]*

- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
  - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
  3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
  4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

#### Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 e alla RSU al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
  - La documentazione richiesta dalle OO. SS. Riguardante le materie di confronto e contrattazione.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU e alle OO.SS. l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

### CAPO III

#### La comunità educante

#### Art. 15 - La comunità educante e democratica

1. Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messina Claudia

*Claudia Messina*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Cristina Pizzutelli*

SNALS CONFISAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL



2. Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGAe il restante personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal d.lgs. n. 297 del 1994.
3. La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e s.m.i., nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del collegio nell'ambito dell'impegno orario.

#### CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

##### **Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA**

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017". Copia del verbale delle riunioni viene trasmessa alle OO.SS, alla RSU, alla RSA nell'ambito dell'informativa.

##### **Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)**

1. L'Istituto IIS "L. Angeloni" è dislocato su tre sedi sul comune di Frosinone - Viale Roma , Via Piave, Via Fabi- e nessuna delle tre sedi è generalmente coinvolta nelle elezioni (politiche/amministrative/europee).
2. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale è tenuto a prestare servizio nelle altre sedi solo per effettive esigenze di funzionamento secondo un criterio di rotazione in base all'ordine dell'elenco alfabetico.

##### **Art. 18 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria**

1. Tutto il personale ATA effettua un orario di lavoro di 36 ore settimanali. In caso di utilizzo di alcune unità con flessibilità organizzativa e con la scuola aperta per più di 10 ore per almeno 3 giorni, verrà riconosciuto, a tale personale (assunto con contratto a tempo pieno) il beneficio dell'art.55 CCNL Scuola (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali).

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messina Claudia

*Claudia Messina*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Cristina Pizzutelli*

SNALS CONFASAL

*Cristina Pizzutelli*

CISL Scuola

*Cristina Pizzutelli*

GILDA-UNAMS

*Gilda*

ANIEF

*ANIEF*

FLCCGIL

*FLCCGIL*



**TITOLO SECONDO**  
**CAPO I**  
**CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO**  
**Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro**

**Art. 19 - Campo di applicazione**

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

**Art. 20 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare, con la collaborazione dell'RSPP, il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.l. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

**Art. 21 - Servizio di Prevenzione e Protezione**

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio.
2. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine gli incaricati. I nominativi sono diffusi e pubblicati sulla apposita sezione del sito della scuola. Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie

RSU Federici Roberto

RSU Messia Claudia

RSU Pizzutelli Cristina

RSU Sig Martini Gina

RSU Maria del Pilar Temino

*Roberto Federici*

*Claudia Messia*

*Cristina Pizzutelli*

*Gina Martini*

*Maria del Pilar Temino*

*Cristina Pizzutelli*

SNALS CONFASAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL

*Roberto Federici*

*Claudia Messia*

*Cristina Pizzutelli*

*Gina Martini*

*Maria del Pilar Temino*

e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

#### **Art. 22 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

1. Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

#### **Art. 23 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute**

1. Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma e deve svolgersi in orario di lavoro (art.37 del Decreto Legislativo 81/2008).

Se svolte oltre l'orario di lavoro, per i docenti ai sensi dell'Art. 44 c. 4 rientra nelle 80 ore per il personale ATA rientra in ore di recupero.

#### **Art. 24 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.



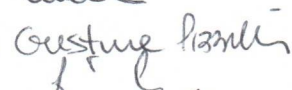
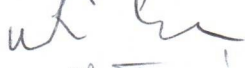
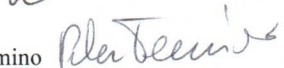
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

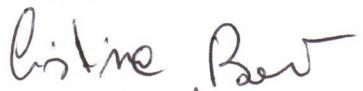

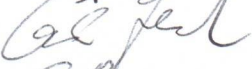



4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

RSU Federici Roberto   
 RSU Messia Claudia   
 RSU Pizzutelli Cristina   
 RSU Sig Martini Gina   
 RSU Maria del Pilar Temino 

  
 SNALS CONFSAI   
 CISL Scuola   
 GILDA-UNAMS   
 ANIEF   
 FLCCGIL 

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

## CAPO II

### I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

#### Art. 25 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell' "Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

3. Il protocollo di Intesa del 19 febbraio 2021, prot. 1275, tra il Dirigente Scolastico e le organizzazioni sindacali stabilisce i seguenti contingenti e i seguenti criteri riportati in tabella:

| ISTRUZIONE   | FIGURE PROFESSIONALI      | NUMERO  | CRITERI DI INDIVIDUAZIONE   |
|--|---------------------------|---|---|
| attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità | Docente                   | Tutti i docenti del consiglio di classe interessato |   |
|  | Assistente amministrativo | N. 1 assistenti amministrativi                      | volontarietà dei lavoratori (in caso di più volontari si ricorrerà al |

RSU Federici Roberto

RSU Messina Claudia

RSU Pizzutelli Cristina

RSU Sig Martini Gina

RSU Maria del Pilar Temino

SNALS CONFESAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL

|  |  |  |            |
|--|--|--|------------|
|  |  |  | sorteggio) |
|--|--|--|------------|

|                              |                |  |  |   |
|------------------------------|----------------|--|--|---|
|                              |                | Assistente tecnico<br><br>Collaboratore scolastico | N1 assistente tecnico informatico<br><br>N. 1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso<br>Per ogni sede ove si svolgono scrutini o esami | in mancanza di volontari, si proceder à mediante rotazione del personale a Tempo indeterminato sulla base di un elenco alfabetico; a tal fine ad inizio anno scolastico sarà estratta lettera alfabetica da parte di una commissione interna dalla RSU. Saranno comunque esclusi i nominativi di quanti siano stati individuati in precedenti azioni di sciopero nel medesimo anno scolastico.<br><br>in base alle mansioni degli assistenti amministrativi Area Alunni ed individuando le procedure urgenti (esami e scrutini)<br><br>in base alle mansioni degli assistenti tecnici |
| <b>EROGAZIONE INDENNITA'</b> | <b>ASSEGNI</b> | <b>FIGURE PROFESSIONALI</b>                        | <b>NUMERO</b>  | <b>CRITERI DI INDIVIDUAZIONE</b>  |

RSU Federici Roberto *Roberto Federici*  
 RSU Messia Claudia *Claudia Messia*  
 RSU Pizzutelli Cristina *Cristina Pizzutelli*  
 RSU Sig Martini Gina *Gina Martini*  
 RSU Maria del Pilar Temino *Maria del Pilar Temino*

*Cristina Pizzutelli*  
 SNALS CONFASAL *Cristina Pizzutelli*  
 CISL Scuola *Cristina Pizzutelli*  
 GILDA-UNAMS *Cristina Pizzutelli*  
 ANIEF *Cristina Pizzutelli*  
 FLCCGIL *Cristina Pizzutelli*

|   |                           |                                   |                           |
|---|---------------------------|-----------------------------------|---------------------------|
| adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti. | DSGA                      | DSGA<br>oppure                    | Responsabile del servizio |
|   | Assistente amministrativo | N. 1<br>Assistente amministrativo |                           |
|   | Collaboratore scolastico  | N. 1<br>Collaboratore scolastico  |                           |

### CAPO III

#### I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

##### Art.26 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:

- personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- genitori di figli di età inferiore ad anni 3.

2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione;

3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

##### Art.27 - Fasce di oscillazione

1. In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà:

- far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT (altri profili) nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al Dsga ed aver ottenuto il relativo permesso;
- se presta servizio in regime orario di 5 giorni su 6, è consentito al personale il cambio di giorno libero a condizione che, per i servizi amministrativi e tecnici sia assicurato il servizio di almeno una persona nel settore di competenza;
- completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6h+3h).

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messina Claudia

*Claudia Messina*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Lista RSU*

SNALS CONFASAL

*Confasal*

CISL Scuola

*Cisl Scuola*

GILDA-UNAMS

*Gilda Unams*

ANIEF

*Anief*

FLCCGIL

*Flccgil*

## CAPO IV

**Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

**Art.28 - Criteri di applicazione**

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

2. Individuazione degli strumenti utilizzabili

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale **ESCLUSIVAMENTE** via mail.

3. Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti

Si concorda che **ESCLUSIVAMENTE** i collaboratori del DS per i docenti e il DSGA per il personale ATA possono utilizzare lo strumento di comunicazione MAIL. per inviare comunicazioni al personale.

**4. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale**

Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie- tranne comprovata urgenza- tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.

## CAPO V

**Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.**

**Art.29- Adozione provvedimenti**

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.

2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:

- esecuzione dei progetti comunitari;
- adempimenti relativi agli obblighi di legge;
- assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
- supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
- altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.

1. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.

2. *In alternativa al pagamento*, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

3. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un'efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

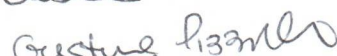
RSU Federici Roberto




RSU Messia Claudia



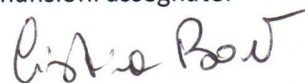
RSU Pizzutelli Cristina



RSU Sig Martini Gina



RSU Maria del Pilar Temino

SNALS CONFASAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL



**TITOLO TERZO**  
**CAPO I**  
**ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO**

**Art. 30- Assegnazione dei docenti**

1. L'Istituto è dislocato su tre sedi poste vicine tra loro nello stesso comune di Frosinone, per l'assegnazione alle altre sedi si terra' conto dei seguenti criteri:
  - Conferma nella sede di servizio al fine di agevolare la continuità educativo – didattica;
  - Specifiche competenze professionali;
  - Maggiore anzianità di servizio nella sede (in caso di contrazione dei posti);
  - Richiesta formale dell'interessato in presenza di posti liberi;
  - Graduatoria di istituto;
  - Situazioni riservate correlate alla sicurezza del docente.
  
2. Il personale docente supplente sarà destinato nelle varie sedi per continuità nelle classi assegnate l'anno precedente, ovvero secondo l'ordine della graduatoria da cui è avvenuta la nomina.

**Art. 31 - Assegnazione personale ATA**

1. Tenuto conto che gli uffici amministrativi sono presenti nella sede di viale Roma e nella sede di Via Piave, l'assegnazione nelle sedi riguarda le componenti assistenti amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici.
2. L'Istituto è ubicato in tre sedi poste nello stesso comune, per l'assegnazione nelle sedi si terra' conto dei seguenti criteri:
  - mantenimento della continuità nella sede occupata nel precedente anno scolastico;
  - specifiche competenze professionali, eventuale art.7;
  - maggiore anzianità di servizio;
  - disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL,
  - le domande di assegnazione ad altra sede, dovranno inviate, prima dell'inizio delle lezioni.
3. Il personale ATA supplente sarà destinato nelle varie sedi confermando la sede se già assegnata l'anno precedente e, successivamente, per sorteggio.

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messia Claudia

*Claudia Messia*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Cristina Bert*

SNALS CONFISAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL

*addebita*

*Urs*

*Gilda*

*[Signature]*

*[Signature]*

**Titolo QUARTO**  
**CAPO I**  
**Parte Economica a.s. 2024-25**  
**Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa**

**Art. 32 - Risorse finanziarie disponibili**

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio all'IIS "L. Angeloni" sono costituite da:

- a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
- c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. (compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
- d. risorse per la pratica sportiva;
- e. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
- f. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- g. formazione del personale;
- h. Percorsi delle Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO)
- i. progetti nazionali e comunitari;
- j. eventuali residui anni precedenti;
- k. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
- l. i fondi di cui al D.M. 63/2023 (tutor/orientatori – attualmente disposto per il 2023/24);
- m. fondi derivanti da altre eventuali disposizioni di legge che destinano specifiche risorse al FMOF (art.78, comma 2, lettera d del CCNL 2019/21)

2. A partire dall'anno scolastico 2024/25, l'indennità di direzione, parte variabile, dei DSGA è determinata applicando la tabella di cui all'art.2, comma 1, nr.8 del CCNI per il FMOF dell'anno scolastico 2024/25.

1. Le risorse economiche MOF attribuite nell'a.s. 2024-25 e le ripartizioni effettuate per il personale docente ed ATA sono riportati negli allegati di seguito riportati facenti parte integrante del contratto:

- All.1-Assegnazione Fondi MOF 24-25
- All.2a-Ripartiz FIS DOCENTI 24-25
- All.2b1-Ripartiz FIS ATA 24-25
- All.2b2-Incarichi specifici ATA 24-25
- All.2c-Ripartiz Fondo valorizzazione personale 24-25
- All. Docente Tutor e Orientatore -24-25
- All. Progetti FIS a.s. 2024-25

**Art. 33 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili**

1. Le risorse per l'anno scolastico 2024-25 comunicate dal M.I.M con nota prot.nr. n. 36704 del 30 settembre 2024 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
  - 3 punti di erogazione;
  - 145 unità di personale docente in organico dell'autonomia;
  - 39 unità (compreso il Dsga) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del M.I.M. prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 è stata comunicata la quota per il periodo Settembre – dicembre 2024 e gennaio – agosto 2024, come evidenziato nella tabella seguente:

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messia Claudia

*Claudia Messia*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Christina Pizzutelli*

SNALS CONFASAL

*Christina Pizzutelli*

CISL Scuola

*CISL Scuola*

GILDA-UNAMS

*GILDA-UNAMS*

ANIEF

*ANIEF*

FLCCGIL

*FLCCGIL*



| VOCE DI FINANZIAMENTO   | IMPORTO  |                   |
|---|----------|-------------------|
| INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA   | €        | 5.045,09          |
| AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA | €        | 0,00              |
| FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA  | €        | 88.188,88         |
| FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE  | €        | 5.444,68          |
| ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA                        | €        | 2.883,80          |
| ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI                            | €        | 3.747,16          |
| FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO                              | €        | 15.084,56         |
| <b>TOTALE PER L'A.S. 2024/25</b>  | <b>€</b> | <b>120.394,17</b> |

Nella parte economica è fissato un tetto individuale massimo di accesso ai compensi accessori a valere sul Fondo di Istituto pari a euro 6000. In caso di superamento il Dirigente Scolastico consegna alla parte sindacale idonea documentazione scritta in cui attesta che esso è avvenuto per l'assenza di disponibilità di altro personale idoneo.

2. Le economie dell'anno precedente sono illustrate nella tabella, All.1 Assegnazione Fondi MOF 24-25, a cui si rimanda, parte integrante del presente contratto.

#### Art. 34 - Funzioni strumentali

1. Le risorse finanziarie assegnate a titolo di funzioni strumentali sono pari a € 5444,68. Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Per il calcolo della quota spettante a ciascuna Area, si procede a dividere la cifra assegnata per le 6 Aree per cui la quota per Area risulta di € 907,44. Pertanto, tenuto conto della delibera del CD, il finanziamento di € 5444,68 viene assegnato secondo la seguente ripartizione:

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messia Claudia

*Claudia Messia*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Cristina Pizzutelli*

SNALS CONFASAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL

*Cristina Pizzutelli*  
*Gina Martini*  
*Maria del Pilar Temino*

| AREE DI COORDINAMENTO                                     | FUNZIONI STRUMENTALI DESIGNATE | Compensi   |
|---|--------------------------------|------------|
| AREA 1 GESTIONE PTOF                                      | n. 1 F.S. su tutto l'IIS       | € 907,44   |
| AREA 2 INCLUSIONE   | n. 1 F.S. su tutto l'IIS       | € 907,44   |
| AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI AGLI STUDENTI                 | n. 1 F.S. su tutto l'IIS       | € 907,44   |
| AREA 4. ORIENTAMENTO                                      | n.1 F.S. su tutto l'IIS        | € 907,44   |
| AREA 5. PCTO  | n. 1 F.S. su tutto l'IIS       | € 907,44   |
| AREA 6. SITO WEB - RAPPORTI E COMUNICAZIONI CON L'ESTERNO | n. 1 F.S. su tutto l'IIS       | € 907,44   |
|   |                                | € 5444,64  |
|   |                                | Resto 0,04 |

### Art.35 - Incarichi specifici personale ATA

1. Le risorse finanziarie destinate alla retribuzione degli incarichi specifici sono € 5045,09

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
- per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati, in particolare, all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni compresi quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità che ha come parametro di riferimento il valore della posizione economica dei collaboratori scolastici attualmente fissata in € 700,00 ed è determinata tenendo conto:
  - del numero di alunni disabili cui il collaboratore scolastico presta ausilio materiale non specialistico;
  - del numero di alunni della scuola dell'infanzia assistiti;
  - dell'impegno individuale nell'adempimento delle attività di primo soccorso.

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messia Claudia

*Claudia Messia*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Cristina Pizzutelli*

SNALS CONFASAL

*Adrian*

CISL Scuola

*Carlo*

GILDA-UNAMS

*Gilda*

ANIEF

*ANIEF*

FLCCGIL

*FLCCGIL*

Tenuto conto:

- d) -della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica)
- e) -della proposta del DSGA
- f) -della disponibilità del personale ATA
- g) gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

2. Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella:

| Tipo incarico specifico   | Numero unità | Lordo dipendente |
|---|--------------|------------------|
| <b>ASSISTENTE AMMINISTRATIVI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento area Personale</li> <li>- supporto amministrativo contabile</li> <li>- collaborazione con animatore digitale--nomine per uscite didattiche, per PCTO</li> <li>- Supporto documentazione provvedimenti disciplinari studenti</li> <li>- rapporti con RSPP e DPO</li> </ul>   | 5            | € 1.150,00       |
| <b>ASSISTENTI TECNICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cura dell'Auto</li> <li>- collaborazione con referente coordinamento azienda agraria nella supporto attività organizzative azienda agraria</li> <li>- supporto tecnico uffici</li> <li>- supporto tecnico ricognizione inventario</li> <li>- predisposizione dei sussidi didattici sede agrari</li> <li>- supporto all'attività didattico-amministrativa Laboratori</li> </ul> | 7            | € 1.155,00       |
| <b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assistenza studenti diversamente abili</li> </ul>  | 13           |                  |
| <b>OPERATORI SERV. AGRARI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Addetto ufficio vendite e URP az. Agraria, manifestazioni, eventi</li> </ul>  | 3            | € 2.640,00       |

2. Gli incarichi possono essere revocati con atto scritto e motivato

### Art. 36 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto

1. Le risorse finanziarie assegnate alla scuola dal Ministero dell'Istruzione del Merito a titolo di Fondo

RSU Federici Roberto

*Federici Roberto*

SNALS CONFESAL

*Confesal*

RSU Messia Claudia

*Messia Claudia*

CISL Scuola

RSU Pizzutelli Cristina

*Pizzutelli Cristina*

GILDA-UNAMS

RSU Sig Martini Gina

*Martini Gina*

ANIEF

RSU Maria del Pilar Temino

*Temino Maria del Pilar*

FLCCGIL

*FLCCGIL*

*Confesal*

*Confesal*  
*CISL Scuola*  
*GILDA-UNAMS*  
*ANIEF*  
*FLCCGIL*

dell'Istituzione Scolastica corrispondono a € 88188,88, comprensive delle risorse finalizzate alla retribuzione delle ore di formazione di cui all'art.36, comma 7.

2. Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale): la parte variabile dell'indennità di direzione, pari ad € 8.515,00 da destinare al Dsga; la sostituzione del Dsga pari ad € 852,43 (lordo dipendente), la quota relativa alla formazione docenti indicata dal MIM pari a 3578,70.

La quota rimanente del Fondo dell'Istituzione Scolastica di € 75242,75 viene ripartita secondo il criterio:

-70 % al personale docente- pari ad € 52669,93;

- 30 % al personale ATA pari ad € 22572,83.

Si stabilisce di destinare le economie dell'anno scolastico precedente in proporzione, ai docenti ed al personale ATA, nel rispetto della provenienza, secondo quanto è riportato nell'allegato All.1 Assegnazione Fondi MOF 24-25 a cui si rimanda parte integrante del presente contratto.

### In questo modo risulta:

#### Utilizzo FIS Personale DOCENTE

La quota spettante ai docenti è di pari ad € 63902,53 risultanza del 70% di FIS € 52669,93

+ economie anno precedente € 6.785,01+ formazione docenti 3578,70+868,89 (1 quota continuità didattica del personale docente). La somma di € 63902,53 è distribuita secondo quanto riportato nell'allegato, parte integrante del presente contratto, All.2a Ripartizione FIS DOCENTI 24-25 prevedendo le seguenti attività;

- a) attività organizzative
- b) formazione
- c) incentivi viaggio istruzione
- d) attività di recupero
- e) attività progettuali

Dalla quota spettante ai Docenti si concorda di prevedere un compenso annuo di:

euro 3561,25 corrispondente a 185 ore per il 1° Collaboratore del DS e con compito di Addetto alla vigilanza, segretario verbalizzante nel collegio Docenti;

euro 3176,25 corrispondente a 165 ore per il 2° Collaboratore del DS e con compito di Addetto alla vigilanza.

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti si conviene di prevedere un importo di:

euro 2406,25, corrispondente a 125 ore, per il primo Referente sede agrario via Fabi e per il primo Referente sede Via Piave;

euro 1732,50 corrispondente a 90 ore, per il 2° referente sede agrario via Fabi e per il secondo referente sede Via Piave;

euro 1828,75 corrispondente a 95 ore, per il referente del Corso serale per adulti sede Via Piave.

Detratta la cifra per la remunerazione dei collaboratori del DS, dei referenti plesso via Fabi, dei referenti sede via Piave, sulla base di quanto deliberato dal Collegio Docenti si provvede alla ripartizione del fondo in base alle attività organizzative, di recupero e progettuali illustrate in modo dettagliato nell'allegato All.2 a Ripartizione FIS DOCENTI 24-25 parte integrante e sostanziale del presente contratto a cui si rimanda.

#### UTILIZZO FIS Personale ATA

La quota FIS spettante al personale ATA è di € 22572,83 a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente pari a 26,02 per un totale di € 22598,85.

Richiamato il PTOF e quanto proposto dal piano annuale ATA predisposto dal DSGA per assicurare il corretto

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messia Claudia

*Claudia Messia*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Roberto*

SNALS CONFASAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL

svolgimento dei servizi amministrativi, di collaborazione con la didattica, dei servizi di vigilanza e assistenza degli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA l'importo è utilizzato, come illustrato in modo dettagliato nell'allegato al presente contratto All.2b1 Ripartizione FIS ATA 24-25 a cui si rimanda.

In caso di assenza di AA, AT o CS i compensi a carico del FIS sono ridotti di 1/12 per ogni periodo di 30 giorni o frazione pari o superiore a 16 giorni solo se l'assenza è continuativa e la quota non riconosciuta è attribuita al personale che ha svolto in sostituzione l'incarico particolare e/o le mansioni, ove individuato (anche supplente purché con una prestazione lavorativa di almeno 60 giorni), o in parti uguali a tutti gli addetti.

Tutte le eventuali economie saranno ridistribuite a consuntivo in base alle situazioni lavorative verificatesi, previo accordo tra le parti.

Si conviene che tutte le ore eccedenti l'orario d'obbligo effettuate oltre quelle previste nel presente contratto, in presenza di eventuali disponibilità, tra cui eventuali economie derivanti dalle ore eccedenti sostituzione colleghi assenti docenti, a richiesta del dipendente, potranno essere liquidate oppure concesse a recupero.

### Art.37 - Valorizzazione del personale scolastico

1. Le risorse per retribuire la Valorizzazione del personale scolastico ai sensi dell'art 1 comma 249 della Legge Finanziaria 2020 sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, (docenti e ATA, secondo quanto previsto dall'art 88 CCNL 29 novembre 2007.

Le risorse assegnate per l'a.s. 2024-25 per la valorizzazione del personale scolastico sono € 15084,56.

Le parti prendono atto che l'attribuzione delle risorse è utilizzata per l'effettiva valorizzazione delle risorse professionali, come premessa a un processo decisionale più consapevole, condiviso e orientato al risultato e quindi per dare l'opportunità a tutto il personale di migliorarsi e migliorare i processi e gli esiti nella prospettiva della disseminazione e della condivisione diffusa di buone pratiche, riproducibili e funzionali al successo formativo degli studenti. Si intende quindi valorizzare il lavoro delle figure, gli incarichi, i gruppi di lavoro, le attività, e gli impegni che il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto hanno individuato per il raggiungimento degli obiettivi del Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) e delle priorità del piano di miglioramento e della sicurezza della Comunità.

2. Si concorda di utilizzare le risorse per la valorizzazione del Personale scolastico riconoscendo un compenso ai Docenti e al personale ATA secondo le seguenti percentuali:

70% ai docenti, 30% al personale ATA.

Quota Valorizzazione personale scolastico: € 15084,56.

Percentuali concordate:

|                          |                   |         |           |
|--------------------------|-------------------|---------|-----------|
| Docenti 70%              | € 10559,19        | ATA 30% | € 4525,37 |
| economie anno precedente | € 204,27          |         |           |
| <b>TOTALE DOCENTI</b>    | <b>€ 10763,46</b> |         |           |

La quota concordata per i docenti e per il personale ATA viene distribuita secondo i criteri riportati nell'allegato al presente contratto "All.2c.Ripartiz Fondo valorizzazione personale 24-25" a cui si rimanda per la consultazione della distribuzione delle somme e dei criteri.

### Art.38 - Compensi per le attività di educazione fisica

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messia Claudia

*Claudia Messia*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Roberto*

SNALS CONFESAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL

*Roberto*  
*Claudia*  
*Cristina*  
*Gina*  
*Maria del Pilar*

1. Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica sono pari a € 2883,80. Si stabilisce di destinare 500 euro delle economie alle attività di educazione fisica per un totale di 3383,80. Tale somma è finalizzata alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate per la realizzazione del progetto deliberato dal Collegio dei docenti denominato "Centro Sportivo Scolastico".

### Art.39 - Attività di recupero

1. Le risorse a disposizione per le attività di recupero sono quelle indicate dall'allegato All.2a-Ripartiz FIS DOCENTI 24-25 Angeloni lettera d.

2. Secondo le indicazioni fornite dal Collegio Docenti in merito agli Interventi Didattico-Educativi di Recupero delle carenze (DM n. 80/07 e OM n. 92/07) per gli studenti in difficoltà di apprendimento il recupero dei debiti scolastici degli alunni viene effettuato attraverso:

- Recupero autonomo a seguito della valutazione 1° periodo
- Sportelli didattici a seguito della valutazione 1° periodo o durante l'intero anno scolastico
- Corsi di recupero in orario pomeridiano a seguito della valutazione 1° periodo
  
- Recupero in itinere in orario curriculare, anche con la modalità della Pausa Didattica, (generalmente nel periodo gennaio- febbraio) a seguito della valutazione 1° Quadrimestre
- Corsi di recupero estivi a seguito della valutazione finale

3. I corsi di recupero in orario pomeridiano (successivi agli esiti degli scrutini intermedi e degli scrutini di fine anno) sono obbligatori. Le famiglie degli studenti che non intendano avvalersi delle iniziative di recupero e intendono provvedere in maniera autonoma devono darne ufficiale comunicazione scritta alla scuola.

I corsi di recupero in orario pomeridiano sono organizzati secondo le modalità e tempi deliberate dagli organi collegiali competenti sia nel periodo immediatamente successivo agli scrutini intermedi, sia al termine dell'anno scolastico e sono destinati agli studenti cui sono state attribuite valutazioni insufficienti (non più di tre).

Sono previste due modalità organizzative:

- CORSI DI RECUPERO di CLASSE
- CORSI DI RECUPERO PER CLASSI PARALLELE (o per gruppi omogenei di livello di difficoltà)

Il Collegio Docenti ha deliberato come criteri generali:

- CORSI DI CLASSE DA REALIZZARE A SEGUIRE LO SCRUTINIO INTERMEDIO Il gruppo di apprendimento deve essere composto da un numero di studenti compreso tra 8 e 12 e la durata di ogni corso è compresa fra 10 e 15 ore.
- CORSI PER CLASSI PARALLELE DA REALIZZARE A SEGUIRE LO SCRUTINIO INTERMEDIO Il gruppo di apprendimento deve essere composto da un numero di studenti non inferiore a 12, provenienti da classi diverse e la durata di ogni corso è compresa fra 10 e 15 ore.
- CORSI DI RECUPERO DA REALIZZARE DOPO LA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE Il gruppo di apprendimento deve essere composto da un numero di studenti compreso tra 8 e 12 (se della stessa classe) o da un numero di studenti non inferiore a 12 (se provenienti da classi diverse) e la durata di ogni corso è di norma di 15 ore.

-SPORTELLO qualora il gruppo di apprendimento di classe sia composto da un numero di studenti inferiore a 8. La durata di ogni attività di Sportello è inferiore o al massimo pari a 10 ore.

In ogni caso l'autorizzazione di ogni tipologia di corso e della numerosità delle ore da assegnare è rimessa al Collegio Docenti nella seduta del mese di Gennaio (a seguito degli esiti 1^ Quadrimestre) e

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messia Claudia

*Claudia Messia*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

SNALS CONFASAL

*Adriano*

CISL Scuola

*Luca*

GILDA-UNAMS

*Gilda*

ANIEF

*ANIEF*

FLCCGIL

*FLCCGIL*

*liste Bo 5*

nella seduta del mese di giugno (a seguito degli esiti di fine anno).

4. I corsi di Recupero e le attività di sportello deliberate dal CD a seguito degli esiti 1° Quadrimestre sono retribuiti con € 38,50 lordo dipendente ad ora prestata.

Ai corsi di potenziamento classi Quinte sono assegnati € 38,50 ad ora prestata.

Per i Corsi di Recupero Debito Formativo da realizzarsi nel periodo estivo e, comunque entro il mese di luglio, la retribuzione è stabilita in € 55,00/ora lordo dipendente. Qualora non ci dovesse essere disponibilità da parte delle risorse professionali interne, si procederà all'individuazione di docenti esterni, con le procedure previste dalla norma.

5. Tutte le attività di recupero prevedono sempre la delibera del CD.

#### Art.40 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

1. Le risorse del MIM per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti sono pari a € 3747,16.

2. La risorsa dell'a.s. 2024-25, ai sensi del CCNI MOF 2024-25, Articolo 6 è distribuita tra il personale docente e il personale ATA. Si stabilisce il seguente rapporto: docenti 70% e ATA 30%.

Alla quota del personale docente si aggiungono le economie ore eccedenti del precedente anno scolastico. Come da All.1-Assegnazione Fondi MOF 24-25 Angeloni al presente contratto, risultano così disponibili le seguenti quote:

personale docente: 2623,01+1500 (economie a.p. doc.) = 4123,01

personale ATA: 1124,15

Per il personale docente, fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21, Il Dirigente Scolastico, sia in caso di sostituzioni per assenze giornaliere sia in caso di sostituzioni di assenze più lunghe e, comunque, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e di norma per non più di 10 giorni, il Dirigente Scolastico individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docente che ha debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- docente con ore a disposizione per completamento cattedra;
- docente organico potenziato;
- disponibilità a prestare ore eccedenti;
- docente di sostegno in caso di assenza dell'alunno (la comunicazione relativa va comunicata alla prima ora al collaboratore DS o Responsabile di sede).

La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Il Dirigente Scolastico emana apposita comunicazione interna per rilevare le disponibilità.

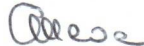
Per la sostituzione del personale assente con utilizzo delle disponibilità ore a pagamento si fissano i seguenti criteri per l'individuazione del personale che effettua la sostituzione (fino ad un max di 6 ore settimanali) con ore eccedenti a pagamento:

- docenti della classe che abbiano dato la disponibilità
- docenti della disciplina di altro corso che hanno dato la disponibilità
- docenti della classe anche se non hanno dato la disponibilità

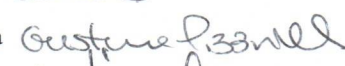
RSU Federici Roberto



RSU Messia Claudia




RSU Pizzutelli Cristina



RSU Sig Martini Gina



RSU Maria del Pilar Temino



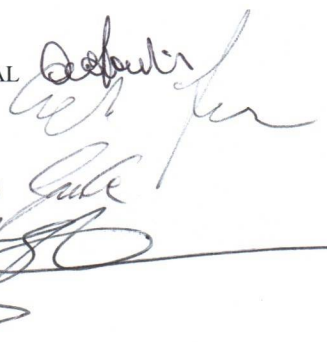

SNALS CONFISAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL



4. docenti di altra classe anche se non hanno dato la disponibilità
5. a parità di requisiti si applica il principio della rotazione.

#### **Art 41 Assegnazione ore residue su spezzoni inferiori a 6 ore a docenti interni**

1. L'assegnazione avverrà in base ai seguenti criteri:

- disponibilità
- posizione in graduatoria di Istituto
- distribuzione ore a più docenti richiedenti;
- principio di rotazione in caso di più domande per il medesimo incarico secondo la posizione in graduatoria di Istituto

#### **Art.42 – Formazione del personale-quota assegnata dal MIM**

1 Come da delibera del collegio dei docenti del piano annuale delle attività docenti, ai sensi dell'art 44, comma 4 del CCNL 2019/21 le attività di formazione eccedenti le 80 ore funzionali sono retribuite nel limite della quota assegnata dal MIM, euro 3578,70, secondo quanto stabilito e riportato nella tabella allegato All.2a-Ripartiz FIS DOCENTI 24-25 Angeloni. Vengono retribuite solo le attività di formazione obbligatorie per legge e deliberate dal Collegio dei docenti.

2. La quota assegnata dal MIM per retribuire i docenti per la formazione come indicato al comma 1 è euro 3578,70.  
 2. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA, coerentemente con gli obiettivi strategici del PTOF della scuola. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare in relazione all'attuazione dei profili professionali. Per il personale ATA se la partecipazione ai corsi di formazione avviene al di fuori dell'orario di lavoro, le ore aggiuntive vanno a recupero su richiesta del personale.

#### **Art.43 – Valorizzazione della continuità didattica del personale docente**

1. Il MIM con nota riservata prot. 26252 del 26/07/2024 ha individuato tre docenti assegnando a ciascuno un compenso pari a EURO 868,89 (LORDO DIPENDENTE) con la seguente finalità: Gruppo A: docenti a tempo indeterminato, residenti in provincia diversa da quella dell'istituzione scolastica di titolarità e di servizio che non abbiano, almeno negli ultimi 5 anni, presentato domanda di mobilità, di assegnazione provvisoria, di utilizzazione, garantendo pertanto ai propri alunni e studenti la continuità didattica; VALORE UNITARIO: EURO 868,89 (LORDO DIPENDENTE);

2. La Dirigente Scolastica ha effettuato le opportune verifiche a seguito delle quali propone di distribuire a due docenti la quota di 868,89 in quanto hanno dichiarato, di essere residenti in provincia diversa da quella dell'istituzione scolastica di titolarità e di servizio che non abbiano, almeno negli ultimi 5 anni, presentato domanda di mobilità, di assegnazione provvisoria, di utilizzazione, garantendo pertanto ai propri alunni e studenti la continuità didattica; si stabilisce di utilizzare la restante quota di 868,89 nel FIS DOCENTI distribuendola ai coordinatori.

#### **Art 44 - Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023 -criteri assegnazione**

1. Il Dirigente Scolastico con nota 14383 del 21/10/2024 ha chiesto ai docenti in possesso di apposita formazione, erogata da INDIRE -MIM la disponibilità a svolgere l'incarico di docente Tutor/Orientatore. Considerato che l'Istituto è costituito da tre sedi nella città di Frosinone molto vicine tra loro si stabilisce l'assegnazione degli studenti delle classi del triennio ai docenti tutor secondo i seguenti criteri nell'ordine elencato già deliberati dagli OO.CC. competenti:

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messia Claudia

*Claudia Messia*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Cristina Bar*

SNALS CONFESAL

*Cristina Bar*

CISL Scuola

*Cristina Bar*

GILDA-UNAMS

*Gilda*

ANIEF

*ANIEF*

FLCCGIL

*FLCCGIL*



- classi di appartenenza;
- classi non proprie ma nella stessa sede di servizio;
- classi non proprie e in altra sede di servizio.

2. Il Fondo assegnato all'IIS "L. Angeloni" - Tabella A ai sensi dell'art. 1, comma 2 DM 231 del 15/11/2024 è di 29.030,95 euro.

I compensi ai docenti tutor e al docente orientatore secondo quanto indicato dal DM n. 231 del 15/11/2024:

Tutor: tra un valore minimo pari a 1.589,68 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.725,16 euro lordo Stato.

Orientatore: di 1.500 euro.

Hanno comunicato la disponibilità per l'a.s. 2024-25 14:

Docenti Tutor: 13 , Docente Orientatore: 1 .

L'assegnazione dei compensi è illustrata sulla tabella allegata al presente verbale: all. docenti tutor-orientatore 24-25.

#### Art.45 - PCTO ex Alternanza scuola lavoro.

1. Le parti prendono atto che il Progetto Alternanza Scuola Lavoro deliberato all'Unanimità dagli OO.CC. in riferimento ai tempi di realizzazione e alle modalità è diretto a tutti gli alunni delle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> e di tutti gli indirizzi di studio ed è progetto qualificante dell'Offerta Formativa.

Il Progetto è annualmente inserito in P.A. ed è sostenuto da finanziamento specifico.

Benchè il Progetto comporti anche maggiori carichi di lavoro per il personale docente ed ATA coinvolto, la retribuzione è corrisposta solo per gli impegni svolti in orario aggiuntivo, debitamente rendicontati e documentati. Le parti prendono atto che il Progetto Alternanza Scuola Lavoro (PCTO) è così finanziato:

Totale del fondo a.s. 2024/25: 16.651,65

Il finanziamento è destinato alla retribuzione del personale per le attività di Alternanza Scuola Lavoro ed è ripartito tra i docenti e gli ATA secondo la seguente tabella:

| PCTO 24-25   | 16.651,65 |          |                    |          |
|--|-----------|----------|--------------------|----------|
| voci di spesa  |           | n. unità | n. ore individuali | importi  |
|  |           |          |                    |          |
| DOCENTI monitoraggio   |           | 6        | 18                 | 2079,00  |
|  |           |          |                    |          |
| docenti tutor 3 <sup>^</sup> ,4 <sup>^</sup> ,5 <sup>^</sup> |           | 26       | 22                 | 11011,00 |
|  |           |          |                    |          |
| Coordinamento contabilità                                    |           | 1        | 10                 | 203,50   |

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messia Claudia

*Claudia Messia*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Cristina Pizzutelli*

SNALS CONFESAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL

|   |   |        |                     |
|---|---|--------|---------------------|
| Cura modulistica e convenzioni                        | 1 | 38     | 606,10              |
| Supporto per la piattaforma ministeriale              | 1 | 16     | 255,20              |
| Coordinamento e monitoraggio studenti PCTO all'Estero | 1 | 16     | 255,20              |
| Organizzazione locali                                 | 3 | 15     | 618,75              |
|   |   | totale | € 15028,75          |
|   |   |        | Residuo<br>+1622,90 |

#### Art.46- Progetti comunitari e nazionali

1. Il personale partecipa alle attività in base alla propria disponibilità individuale e alle relative competenze.

In particolare:

##### per il personale Docente

sulla base delle indicazioni contenute nei singoli bandi dei programmi nazionali o comunitari e con riferimento ai criteri specifici deliberati dagli OO.CC. competenti inseriti in ogni avviso di selezione interna al quale possono partecipare i docenti dell'Istituto relativamente alle specifiche competenze.

In generale i criteri adottati tengono in considerazione:

Esperienze lavorative nel settore di pertinenza;

Esperienze di docenza nel settore di pertinenza;

Esperienze di docenza universitaria nel settore di pertinenza;

Possesso di titoli formativi specifici afferenti la tipologia di intervento;

Possesso di laurea specifica coerente con le attività / tematiche progettuali;

Pubblicazioni/ Dispense didattiche / Lavori pubblicati su riviste attinenti al settore di pertinenza.

Nella assegnazione degli incarichi saranno applicati i seguenti criteri:

-si dà preferenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze;

-verrà favorita a parità di competenze la rotazione per consentire una più ampia partecipazione.

Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità si procederà ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti coloro che hanno determinate competenze. Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

#### Art.47 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

1. Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

a La delibera del Collegio dei docenti;

b L'attività da effettuare;

c Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

RSU Federici Roberto

RSU Messia Claudia

RSU Pizzutelli Cristina

RSU Sig Martini Gina

RSU Maria del Pilar Temino

SNALS CONFESAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

## CAPO II DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 48 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

### Art. 49 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

### Art. 50 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto è una pre-intesa fino alla verifica della compatibilità finanziaria con i vincoli derivanti dal CCNL e dal bilancio ( art. 40 bis D.L.vo 165/01).Verrà sottoposta - entro 10 gg. - corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria.
2. L'ipotesi di Contratto Integrativo di istituto diventa esecutivo per la parte contabile dopo aver acquisito il parere positivo dei Revisori dei conti oppure dopo che sono decorsi trenta giorni dall'invio dell'ipotesi ai revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi. Le parti possono riunirsi per il verbale di stipula del contratto definitivo

### Art.51- Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.
2. E' fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni anche a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali su richiesta di una delle parti firmatarie.
3. Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

All.1-Assegnazione Fondi MOF 24-25  
All.2a-Ripartiz FIS DOCENTI 24-25  
All.2b1-Ripartiz FIS ATA 24-25  
All.2b2-Incarichi specifici ATA 24-25  
All.2c-Ripartiz Fondo valorizzazione personale 24-25  
All. Docente Tutor e Orientatore -24-25  
All progetti Fis 2024-25

### Art.52 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rende annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messia Claudia

*Claudia Messia*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria del Pilar Temino*

*Roberto Federici*

SNALS CONFESAL

CISL Scuola

GILDA-UNAMS

ANIEF

FLCCGIL

*Roberto Federici*  
*Claudia Messia*  
*Cristina Pizzutelli*  
*Gina Martini*

**LE PARTI**

**Per la PARTE PUBBLICA**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
pro-tempore prof.ssa Cristina BOÈ

*Cristina Boè*

**Per la PARTE SINDACALE**

**RSU**

Sig Federici Roberto *Roberto Federici*

Prof.ssa. Messia Claudia *Claudia Messia*

Prof.ssa Pizzutelli Cristina *Cristina Pizzutelli*

Prof.ssa Maria del Pilar Temino *Maria Temino*

Sig. Gina Martini *Gina Martini*

**Per le OO.SS.**

CISL Scuola *Carello*

GILDA-UNAMS *Gilda*

FLC CGIL *FLC*

SNALS CONFASAL *SNALS CONFASAL*

ANIEF *ANIEF*

Frosinone, 02/12/2024

RSU Federici Roberto

*Roberto Federici*

RSU Messia Claudia

*Claudia Messia*

RSU Pizzutelli Cristina

*Cristina Pizzutelli*

RSU Sig Martini Gina

*Gina Martini*

RSU Maria del Pilar Temino

*Maria Temino*

SNALS CONFASAL

*SNALS CONFASAL*

CISL Scuola

*Carello*

GILDA-UNAMS

*Gilda*

ANIEF

*ANIEF*

FLCCGIL

*FLCCGIL*

*Cristina Boè*

I.I.S. "L. ANGELONI" FROSINONE

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – A.S. 2024-2025

DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA FEDERAZIONE GILDA-UNAMS

La FEDERAZIONE GILDA-UNAMS, pur sottoscrivendo il presente contratto integrativo d'istituto,

**dichiara**

- di **non condividere** la scelta operata dal tavolo contrattuale di stabilire una ripartizione, sia del FIS sia del fondo per la valorizzazione, sia quello per le ore eccedenti, tra il personale docente ed ATA, rispettivamente nella misura del 70% e del 30%, eccessivamente difforme rispetto alla dotazione organica di diritto pari circa al 80% DOCENTI e 20% ATA;

Tali scelte comportano una eccessiva penalizzazione sui compensi accessori del personale docente, per il quale, diversamente da quanto avviene per il personale ATA, non può essere riconosciuto nulla come flessibilità e maggior impegno in orario di servizio, in particolare riguardo il compenso forfettario a cui avrebbe diritto il personale docente, in base al CCNL vigente, per la flessibilità didattica dovuta alla riduzione delle ore di lezione.

Data: 02/12/2024

Per la Fed. GILDA-UNAMS



---